



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PORTICI IC 4 DE LAUZIERES

NAIC8CC008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PORTICI IC 4 DE LAUZIERES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7356/II-3** del **13/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 100** Modello organizzativo

- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I. C. 4 De Lauzieres è situato a Portici e distribuito su 4 plessi di cui: 3 indirizzi di scuola dell'infanzia, 2 di scuola primaria e 1 di S. S. I G. La scuola accoglie alunni residenti nel comune di Portici e nei comuni limitrofi di Ercolano e San Giorgio (via Dalbono). Lo status socio economico-culturale per la maggior parte della platea scolastica risulta più alto, mentre per un'esigua parte si attesta nella media. La popolazione studentesca nel nostro Istituto è caratterizzata da circa il 7,29% di alunni con BES, sia con disabilità certificate ai sensi della L. 104/92 sia con disturbi specifici dell'apprendimento certificati ai sensi della L. 170/2010 o altre difficoltà. Il rapporto studenti-insegnanti risulta adeguato alle difficoltà degli alunni. L'incidenza di alunni stranieri non è significativa: dall'anno scolastico 2021-22 il nostro Istituto ha accolto degli alunni provenienti dall'Ucraina in seguito all'emergenza bellica. L'eterogeneità della popolazione scolastica rappresenta una ricchezza di modelli sociali e culturali ed uno stimolo nella diversificazione dell'O.F. Per far fronte alla disomogeneità degli esiti, la scuola ha provveduto a partecipare ai PON e a stabilire protocolli d'intesa con altri Istituti presenti sul territorio e progetti curriculari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento degli alunni.

Vincoli

L'I.C. accoglie alunni provenienti da altre realtà territoriali con differenti bisogni educativi. La disomogeneità degli esiti è conseguenza non solo dello status sociale da cui provengono gli allievi, ma anche dalla diminuzione di risorse economiche attribuite dallo Stato alla scuola; ciò limita la possibilità di ampliare l'O.F. con progetti ed iniziative che potenzino e rafforzino abilità e competenze e di fornire la scuola con strumenti innovativi indispensabili in una società in continua e rapida evoluzione. Le famiglie nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria scelgono I.C. con un maggior numero di sezioni che consente ai giovani più ampio confronto. Sebbene i corsi di scuola secondaria di I grado si siano incrementati, l'istituto non può accogliere ulteriori iscrizioni per la mancanza di aule. L'Ente Comune non si adopera per cercare di soddisfare questa esigenza, nonostante i continui solleciti da parte della scuola.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

La città di Portici è comune italiano di 55.012 abitanti della provincia di Napoli e presenta un'alta densità di popolazione; sorge alle falde del Vesuvio e del monte Somma ed è bagnato dal mar Tirreno. Possiede un piccolo porto borbonico, il Granatello. A Portici sono presenti numerose ville barocche disposte sull'antica strada del "Miglio d'oro". E' sede della Facoltà di Agraria - Università degli studi di Napoli "Federico II". Sul territorio è presente il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, la Reggia, l'Istituto Zooprofilattico, la Biblioteca Comunale, la Villa Comunale. RETE DI COLLEGAMENTO URBANO ED EXTRAURBANO Ferrovie dello Stato Circumvesuviana Linee autobus urbane ed extraurbane OPPORTUNITA' SPORTIVE AGONISTICHE E DILETTANTISTICHE Società calcistica Associazione Sportiva Dilettantistica Diverse squadre di pallacanestro Squadra di rugby maschile e femminile Squadra di pallavolo locale, Piscina comunale, ALTRI CENTRI RICREATIVI, CULTURALI E DI SUPPORTO ASL NA 3 SUD, ZOOPROFILATTICO, (O.S.A., O.S.E.A, Centro di medicina scolastica, servizi reti scolastiche, sportello d'ascolto), Associazioni di volontariato, Centri riabilitativi Strutture sportive pubbliche e private. Supporto: Forze armate e Polizia di Stato.

Vincoli

Mancanza di risorse finanziarie per le scuole. Disinteresse per le problematiche relative alle strutture che non favoriscono l'attività didattica. Scarsa manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. L'Istituto, ad oggi, per sopperire alla mancanza di fondi, ha stabilito protocolli d'intesa con associazioni presenti sul territorio, allo scopo di intervenire con esperti su tematiche relative al disagio affettivo e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è costituito da quattro plessi, costruiti negli anni '70 ubicati in due zone diverse del territorio porticese, alcuni dotati di spazi adibiti a parcheggio non a pagamento. La scuola dell'infanzia di Via Salute coesiste nello stesso edificio della P.S. con due ingressi diversi. Il plesso Gradoni (scuola infanzia) è una struttura prefabbricata con ampio giardino esterno. Esso è stato oggetto di ristrutturazione con la realizzazione di uno spazio esterno con percorsi colorati e giochi per bambini. Anche l'edificio è completamente rinnovato. I due edifici principali (plesso Via Dalbono e sede centrale) sono dotati ciascuno di una palestra interna ed esterna. Tutte le aule della scuola primaria e della SSIG dispongono di LIM, acquistati con i fondi PON-FESR. Per quanto riguarda la



sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, l'istituto vive una situazione di parziale adeguamento. La scuola ha ottenuto fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione ai bandi per i PON INCLUSIONE, COMPETENZE DI BASE, PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE CON SCUOLE DEL TERRITORIO. Il nostro Istituto ha potenziato la connessione ad internet alla sede centrale.

Vincoli

L'istituto centrale e la sede di Via Dalbono possiedono ampi spazi esterni, gli ambienti interni sono limitati. L'assenza di una progettualità riferita al ripristino e alla riqualificazione degli ambienti, non ha consentito nessun tipo di ristrutturazione e/o ampliamento dell'edificio "De Lauzieres"; gli spazi esterni non sono idonei per attività didattiche e ricreative. La distanza tra i plessi, unitamente alla mancanza di aule, non consente alla scuola di accogliere tutte le richieste di iscrizione in particolare per la scuola dell'infanzia e per la SSIG; tale distanza non favorisce inoltre la comunicazione immediata tra i plessi. La scuola non dispone di: locali adibiti alla custodia dei materiali, archivio, aule laboratorio, aule di sostegno, biblioteca, bagni per docenti divisi per sesso, aula professori. Nella sede centrale il refettorio è stato trasformato in aule didattiche a seguito dell'emergenza pandemica. Nelle scuole dell'infanzia mancano la sala mensa e spazi adibiti all'attività psicomotoria; il plesso Gradoni e la scuola dell'infanzia di Via Salute non dispongono di connessione ad internet. L'unico locale adibito ad archivio è situato in uno spazio molto limitato e difficilmente accessibile. Anche gli uffici della segreteria sono angusti e non sufficienti per il personale con un unico bagno non diviso per sesso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PORTICI IC 4 DE LAUZIERES (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CC008
Indirizzo	VIA SALUTE 45 PORTICI 80055 PORTICI
Telefono	0812133240
Email	NAIC8CC008@istruzione.it
Pec	naic8cc008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic4delauzieresportici.edu.it

Plessi

PORTICI IC 4 - SALUTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CC015
Indirizzo	VIA SALUTE 45 PORTICI 80055 PORTICI

PORTICI IC 4 - SALESIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CC026
Indirizzo	VIA DALBONO 23 PORTICI 80055 PORTICI



PORTICI IC 4 - GRADONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CC037
Indirizzo	PIAZZALE GRADONI PORTICI 80055 PORTICI

PORTICI IC 4 - DE LAUZIERES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CC01A
Indirizzo	VIA SALUTE, 45 PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	16
Totale Alunni	295

PORTICI IC 4 - SALESIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CC02B
Indirizzo	VIA DALBONO 23 PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

S.M. DE LAUZIERES PORTICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8CC019
Indirizzo	VIA SALUTE 45 PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	11
Totale Alunni	225



Approfondimento

La scuola è diventata Istituto Comprensivo, con il nome "I.C. 4 De Lauzieres" a seguito di dimensionamento operato dalla Regione Campania in base al DGR n. 11 del 30 gennaio 2012. L'Istituto non ha subito accorpamenti o sdoppiamenti di sedi ed ha previsto la formazione di una classe prima della scuola secondaria di primo grado. Attualmente, visto il successo formativo, i corsi della scuola secondaria si sono incrementati fino ad un massimo di quattro. Per il momento non è possibile accettare la richiesta di ulteriori iscrizioni a causa di mancanza di spazi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	Musica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	22
	LIM con relativi notebook nelle aule	32

Approfondimento

L'offerta formativa viene realizzata totalmente, sebbene l'istituto richiederebbe un fabbisogno maggiore di spazi e laboratori più idonei a svolgere determinate attività,(lettura, arte, informatica, manipolazione, psicomotricità, ecc.). Tale esigenza riguarda tutti e tre gli ordini di scuola dell'istituto (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). Inoltre sarebbe necessaria la predisposizione di uno spazio debitamente attrezzato da destinare alle attività di supporto e/o di inclusione per rispondere alle esigenze degli alunni con disabilità, soprattutto in condizioni di gravità.



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	22

Approfondimento

La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è superiore al 90%, quindi maggiore della media provinciale, regionale e nazionale; di questa più della metà è stabile nell'istituto da oltre 10 anni. Assicurando la continuità educativa e didattica, rappresenta un elemento di "attrazione" e di fiducia per l'utenza esterna. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato è rappresentato dalla fascia di età compresa tra i 45 e i 55 anni seguita immediatamente da quella con più di 55 anni. Inoltre, negli ultimi anni si registra anche una presenza di docenti nella fascia d'età compresa tra i 30 e 40 anni: l'età media insieme al dato della stabilità del personale, garantisce l'esperienza nella pratica educativa, nella conoscenza del contesto e nella stabilità organizzativa. Un buon numero di docenti, che rientra nella media nazionale, ha una specifica formazione sull'inclusione, invece un esiguo numero di essi possiede certificazioni linguistiche e informatiche. Il DS dirige l'istituto da più di 10 anni, ciò assicura una direzione unitaria e continuativa che garantisce stabilità organizzativa, gestionale e relazionale.



Aspetti generali

LA VISION

Le finalità generali perseguite dall'Istituto Comprensivo possono essere così riassunte:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

LA MISSION

I principali macro-obiettivi educativi che rappresentano per i docenti i traguardi verso i quali far convergere l'azione educativo - didattica sono:

- formare un cittadino responsabile, capace di comprendere e condividere con gli altri norme di convivenza democratica e di partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio;
- promuovere un'educazione volta allo sviluppo dei diritti umani, alla priorità di genere, alla cultura pacifica e alla consapevolezza di sviluppo sostenibile;
- rafforzare l'identità personale e sociale, in modo da consentire all'alunno di comprendere meglio se stesso e di stabilire positive relazioni con gli altri;
- sviluppare conoscenze, abilità e competenze indispensabili per imparare ad imparare lungo l'intero arco della vita;
- garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni rispondendo ai Bisogni Speciali di ciascun alunno;



- acquisire autonome capacità di giudizio e di scelta/orientamento, in vista di una progettazione del proprio futuro coerente con gli interessi, le potenzialità e i limiti di ciascuno;
- assicurare la qualità della vita scolastica dell'alunno, favorendo l'espressione delle potenzialità di ciascuno e prevenendo forme precoci di disagio;
- promuovere la continuità del processo educativo e didattico attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo fra scuola dell'infanzia/scuola primaria/ scuola secondaria;
- valorizzare l'interazione formativa con la famiglia, con la comunità locale e il territorio di appartenenza nel riconoscimento e rispetto delle specifiche responsabilità e della rispettiva autonomia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire risultati di apprendimento adeguati e concreti per una scuola inclusiva e di qualità, rafforzando le competenze di base per ridurre la variabilità degli esiti tra gli studenti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti con livelli di apprendimento più elevati e con adeguate competenze sia in ambito tecnico-scientifico che linguistico.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche e la rigenerazione dei comportamenti per lo sviluppo sostenibile.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di convivenza civile, di rispetto delle regole e dell'ambiente per l'acquisizione di uno stile di vita sostenibile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorando si impara...

"Migliorando si impara..." prevede una durata triennale; ogni annualità si suddivide in due percorsi : " per cominciare... e per realizzare..."

Per "cominciare" prevede una fase iniziale che si svilupperà da settembre a febbraio articolata in momenti di progettazione e osservazione così distribuiti:

- riunioni dipartimentali/ interclasse
- predisposizione di prove comuni per classi parallele
- somministrazione iniziale ed intermedia, raccolta ed elaborazione dei dati
- discussione dei dati
- definizione dei risultati

Per "cominciare" prevede una seconda fase distribuita da febbraio a giugno così articolata:

- lavoro per classi parallele/aperte su conoscenze abilità e competenze
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento
- somministrazione finale
- analisi dei risultati finali

Il secondo percorso "per realizzare..." si sviluppa nell'arco temporale da settembre a giugno e consiste in :

- riunioni dipartimentali
- predisposizione e somministrazione di compiti di realtà diversi per ordine di scuola e predisposti per classi parallele
- produzione di rubriche di valutazioni, relative ai compiti di realtà, per discipline
- condivisione di rubriche di valutazione per le competenze sociali e civiche

Il percorso prevede la predisposizione e la somministrazione, in tutti gli ordini di scuola, di prove di ingresso, intermedie e finali per classi parallele, da cui trarre dati per un confronto con



quelli ottenuti nelle prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire risultati di apprendimento adeguati e concreti per una scuola inclusiva e di qualità, rafforzando le competenze di base per ridurre la variabilità degli esiti tra gli studenti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti con livelli di apprendimento più elevati e con adeguate competenze sia in ambito tecnico-scientifico che linguistico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche e la rigenerazione dei comportamenti per lo sviluppo sostenibile.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di convivenza civile, di rispetto delle regole e dell'ambiente per l'acquisizione di uno stile di vita sostenibile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare per classi parallele per promuovere e regolare i processi educativi e formativi

Predisporre prove e compiti di realtà per valutare le competenze sociali e civiche degli studenti nell'ottica anche di una giusta consapevolezza di sviluppo sostenibile.

○ Inclusione e differenziazione

Incrementare il numero delle azioni educative attraverso nuove metodologie didattiche inclusive.

Attività prevista nel percorso: Per cominciare.....

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono le Funzioni Strumentali alla valutazione dell'Istituto e il gruppo NIV.

Risultati attesi

Dall'analisi dei risultati ottenuti dalla somministrazione delle prove per classi parallele nella SSIG emerge quanto segue:
Classi prime medie VOTI 4 5 6 7 8 9 10 tot italiano 0 4(5,88%)



14(20,58%) 18(26,47%) 17(25%) 12(17,64)% 3(4,41%) 68
matematica 2(2,94%) 9(13,23%) 14(20,58%) 16(23,52%)
12(17,64%) 9(13,23%) 6(8,82%) 68 inglese 0 11(16,41%)
23(34,32%) 13(19,40%) 15(22,38%) 5(7,46%) 0 67 Classi
seconde medie VOTI 4 5 6 7 8 9 10 tot italiano 0 8(12,5%)
18(28,12%) 18(28,12%) 12(18,75%) 8(12,5%) 0 64 matem
3(4,22%) 5(7,04%) 21(29,57%) 20(28,16%) 15(21,12%) 7(9,85%) 0
71 inglese 0 9(14,28%) 16(25,39%) 26(41,26%) 7(11,11%)
4(6,34%) 1(1,58%) 63 Classi terze medie VOTI 4 5 6 7 8 9 10 tot
italiano 0 0 21(29,57%) 27(38,02%) 9(12,67%) 10(14,08%)
4(5,63%) 71 matem 0 0 10(14,70%) 18(26,47%) 18(26,47%)
13(19,11%) 9(13,23%) 68 inglese 0 8(13,33%) 21(35%) 17(28,33%)
11(18,33%) 3(5%) 0 60 Risultati attesi: diminuzione della
percentuale dei voti 4 e 5; incremento delle votazioni successive
quali 8-9. Dall'analisi dei risultati ottenuti dalla
somministrazione delle prove per classi parallele nella SP
emerge quanto segue: Classi prime elementari Discipline Livello in via di acquisizione Livello base Livello intermedio
livello avanzato Totale alunni Italiano 4(4,54%) 8(9,09%)
27(30,68%) 49(55,68%) 88 Matematica 2(2,27%) 8(9,09%)
29(32,95%) 49(55,68%) 88 Inglese 0 19(21,59%) 32(36,36%)
37(42,04%) 88 Classi seconde elementari Discipline Livello in
via di acquisizione Livello base Livello intermedio Livello
avanzato Totale alunni Italiano 1(1,25%) 5(6,25%) 33(41,25%)
41(51,25%) 80 Matematica 1(1,21%) 8(9,75%) 25(30,48%)
48(58,53%) 82 Inglese 1(1,25%) 8(10%) 33(41,25%) 38(47,5%) 80
Classi terze elementari Discipline Livello in via di acquisizione
Livello base Livello intermedio livello avanzato Totale alunni
Italiano 0 19(23,17%) 26(31,70%) 37(45,12%) 82 Matematica 0
21(25,60%) 33(40,24%) 28(34,14%) 82 Inglese 0 16(19,04%)
34(40,47%) 34(40,47%) 84 Classi quarte elementari Discipline
Livello in via di acquisizione Livello base Livello intermedio
Livello avanzato Totale alunni Italiano 0 4(4,70%) 39(45,88%)
42(49,41%) 85 Matematica 0 5(5,88%) 41(48,23%) 39(45,88%) 85
Inglese 0 7(8,23%) 35(41,17%) 43(50,58%) 85 Classi quinte
elementari Discipline Livello in via di acquisizione Livello base



Livello intermedio Livello avanzato Totale alunni Italiano
3(3,12%) 16(16,66%) 35(36,45%) 42(43,75%) 96 Matematica 0
16(16,66%) 37(38,54%) 43(44,79%) 96 Inglese 2(2,06%)
16(16,49%) 39(40,20%) 40(41,23%) 97 Risultati attesi: riduzione
della percentuale degli studenti nel 'Livello in via di
acquisizione' e incremento della percentuale degli studenti nel
'Livello avanzato'. I risultati attesi si rilevano dalle prove
standardizzate predisposte dalle Funzioni Strumentali nei due
ordini di scuola relativamente alle discipline di italiano,
matematica , inglese. Tali dati sono elementi di confronto
all'interno dei dipartimenti delle discipline coinvolte per
costruire percorsi che consentano di ridurre il numero degli
studenti collocati nelle fasce di voto più basse. I docenti
analizzano, in tali incontri, il tipo di prova rispetto ai percorsi
curricolari e alle prove invalsi.

Attività prevista nel percorso: Per realizzare...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti responsabili sono le funzioni strumentali alla valutazione e il gruppo di lavoro NIV.
Risultati attesi	Ci si attende: Miglioramento dei risultati conseguiti nelle singole discipline da tutti gli alunni Miglioramento dei risultati conseguiti nelle competenze sociali, civiche e di sviluppo sostenibile Maggiore partecipazione alle attività progettuali curricolari ed extra e al compito di realtà. Maggiore consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile. Le



docenti progettano una scheda basata su un unico compito di realtà; le competenze sociali e civiche saranno misurate attraverso compiti differenziati tra i due ordini di scuola. I dati tra le due prove saranno confrontate per valutare le competenze acquisite.

● **Percorso n° 2: Sempre più bravi**

Il percorso Sempre più bravi ha durata triennale, si ripete ogni annualità ed è costituito da un'unica attività "Per crescere...". Tale attività verrà monitorata attraverso i progetti curricolari ed extra curricolari a cui tutti gli alunni prenderanno parte. I progetti saranno elaborati tenendo conto delle nuove strumentazioni tecnologiche e delle nuove metodologie innovative per favorire l'incremento della partecipazione degli alunni.

La prima fase, da settembre a febbraio prevede:

- riunioni dipartimentali/ interclasse
- predisposizione di rubriche di valutazione per le competenze sociali e civiche desunte dagli indicatori di comportamento
- valutazione delle competenze sociali e civiche in itinere
- analisi dei risultati
- definizione dei risultati

La seconda fase, da febbraio a giugno, prevede:

- progettazione di nuovi percorsi
- valutazione delle competenze sociali e civiche finali
- analisi ed elaborazione dei risultati finali
- confronto con i risultati precedenti

Il percorso prevede l'implementazione di progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al coinvolgimento di tutti gli alunni nella vita scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire risultati di apprendimento adeguati e concreti per una scuola inclusiva e di qualità, rafforzando le competenze di base per ridurre la variabilità degli esiti tra gli studenti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti con livelli di apprendimento più elevati e con adeguate competenze sia in ambito tecnico-scientifico che linguistico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche e la rigenerazione dei comportamenti per lo sviluppo sostenibile.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di convivenza civile, di rispetto delle regole e dell'ambiente per l'acquisizione di uno stile di vita sostenibile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Valutare per classi parallele per promuovere e regolare i processi educativi e formativi

Predisporre prove e compiti di realtà per valutare le competenze sociali e civiche degli studenti nell'ottica anche di una giusta consapevolezza di sviluppo sostenibile.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare il numero delle azioni educative attraverso nuove metodologie didattiche inclusive.

Attività prevista nel percorso: Per crescere...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti della funzioni strumentali dell'area PTOF, INCLUSIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO, GRUPPO NIV.
Risultati attesi	Ci si attende: un innalzamento dei livelli di competenze sociali e civiche desunti dagli indicatori del giudizio di comportamento che sono: 1. Rispetto delle regole e dell'ambiente 2. Relazione con gli altri 3. Rispetto degli impegni scolastici 4. Partecipazione alle attività Incremento del numero dei partecipanti ai progetti proposti



Tale attività ha una ricaduta trasversale sulla sfera relazionale ed emotiva degli alunni con effetti positivi nell'ambito delle competenze. La scuola monitorerà la frequenza degli alunni partecipanti ai progetti sia curricolari che extracurricolari ed incrementa il numero di attività previste per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

● **Percorso n° 3: Laviamoci di verde**

Con gli ambiziosi obiettivi sostenibili per il 2030 e le nuove regolamentazioni a livello europeo, le scuole si stanno adattando per promuovere comportamenti sostenibili dagli alunni. Le nuove generazioni devono imparare che una vita più sostenibile ed ecologica significa anche riconoscere quando una cosa non è veramente "green". Le attività proposte saranno rivolte all'acquisizione di conoscenze e all'attivazione del senso critico attraverso giochi e confronti con i compagni. I ragazzi impareranno che ogni fase del prodotto va valutata e che le nostre decisioni possono impattare su tutto il ciclo della produzione e smaltimento. Si favoriranno esempi pratici di tutti i giorni e si stimolerà la conoscenza dell'etichetta e la ricerca di alternative sul territorio per soluzioni più sostenibili.

Fasi dell'attività:

Le metodologie utilizzate saranno prevalentemente di tipo partecipativo e verranno utilizzati metodi di ricerca-azione:

- prima fase di informazione e sensibilizzazione. Laboratorio di carattere generale, per presentare alla classe l'argomento scelto
- attività manuale per visualizzare meglio i consumi di alcune nostre azioni quotidiane
- discussione sulle alternative e sulle soluzioni trovate dai ragazzi e condivisione di buone pratiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche e la rigenerazione dei comportamenti per lo sviluppo sostenibile.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di convivenza civile, di rispetto delle regole e dell'ambiente per l'acquisizione di uno stile di vita sostenibile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove e compiti di realtà per valutare le competenze sociali e civiche degli studenti nell'ottica anche di una giusta consapevolezza di sviluppo sostenibile.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare il numero delle azioni educative attraverso nuove metodologie didattiche inclusive.

Attività prevista nel percorso: Sostenibilandia

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola sono responsabili dell'attività. La valutazione e il monitoraggio sono affidati alle funzioni strumentali alla valutazione, al PTOF e al gruppo di lavoro NIV.
Risultati attesi	Promuovere l'educazione al consumo responsabile. Sensibilizzare sulla tematica del consumo responsabile Conoscere le buone pratiche e gli esempi positivi presenti nel territorio. Favorire la proattività e il cambiamento comportamentale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA

L'impianto organizzativo della nostra scuola prevede il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari classici, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie. Pertanto nell'istituto quattro classi di scuola primaria effettuano un orario di 40 ore settimanali.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta



come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

LA SCUOLA ... E' NOI!

A partire dall'anno scolastico 2016/2017, la scuola secondaria di I grado propone "LA SCUOLA È ... NOI", una sperimentazione degli ambienti di apprendimento attraverso la riorganizzazione innovativa degli spazi e degli orari di studio e, conseguentemente, della programmazione educativa e didattica. Attraverso la realizzazione di aule laboratorio progettate e ripensate su basi costruttiviste, cooperative ed inclusive, ogni spazio sarà il luogo privilegiato sia per lo sviluppo delle competenze chiave previste dal quadro europeo (con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012), sia per il coinvolgimento di tutte le discipline nel raggiungere obiettivi e traguardi prefissati nelle programmazioni disciplinari e/o pluridisciplinari, assegnando ad alcune o a gruppi di discipline il carattere di riferimento.

Gli alunni saranno i protagonisti attivi del processo di apprendimento e costruzione degli ambienti/aule/laboratori; i docenti saranno registi, mediatori e facilitatori del processo stesso.

Gli ambienti sono suddivisi per affinità disciplinari e contraddistinti da colori attraverso i quali gli alunni possono orientarsi e da arredi e suppellettili che li caratterizzano.

Gli ambienti, ad oggi, risultano frutto della sola ed esclusiva creatività del dirigente e dei docenti che si sono adoperati, attrezzando gli spazi in modo semplice e con arredi già in uso, per accogliere al meglio le richieste di un territorio disagiato. Quest'azione incontra il favore di alunni, famiglie e giova all'organizzazione tutta. Pertanto, la creazione di ulteriori spazi di apprendimento e di luoghi polifunzionali rappresenterebbe un arricchimento a quanto di "innovativo" è già presente nella scuola.



Per favorire un clima di serena collaborazione ed operatività che faccia sentire ciascuno protagonista della propria crescita, l'incremento degli ambienti di apprendimento prevede:

- laboratori espressivi, creativi, culturali, logico-operativi e motori rispondenti ai bisogni degli utenti e del contesto;
- l'utilizzo delle più moderne tecniche di didattica attiva per stimolare i partecipanti al lavoro di gruppo e allo studio di casi;
- l'applicazione di tecnologie particolarmente innovative;
- la comprensione della metodica del problem-solving.

La proposta didattica sperimentale si prefigge di

- § riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;
- § creare nuovi spazi per l'apprendimento;
- § trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- § sfruttare le opportunità delle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- § riorganizzare il tempo di fare scuola;
- § investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, etc.);
- § promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, gli ambienti di apprendimento risultano sospesi data l'impossibilità di tale organizzazione degli spazi.

L'atto d'indirizzo del MIUR prevede di ripensare agli ambienti di apprendimento in chiave innovativa come priorità assoluta, in termini di riqualificazione della struttura edilizia. La nostra scuola che aveva già gli ambienti di apprendimento, in via sperimentale, si propone di ripristinarli (a partire dall'anno scolastico 2022/23); essi incidono positivamente sull'attenzione degli alunni e sulla qualità dell'insegnamento. Le aule costituiscono in tal modo delle unità pedagogiche dove, all'interno di gruppi di lavoro, ciascuno è protagonista delle conoscenze apprese. È prioritario e necessario un intervento architettonico che possa favorire tale realizzazione e faciliti l'organizzazione degli spazi.

REAL LIFE ENGLISH



Il progetto, destinato a tutti gli studenti della scuola secondaria del nostro Istituto, si pone come finalità la creazione di un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, il miglioramento delle abilità di comprensione e produzione della lingua orale e l'assimilazione di strutture e funzioni con maggior spontaneità. La metodologia d'intervento prevede il metodo integrato funzionale - comunicativo che privilegia le abilità audio orali del Listening e dello Speaking.

SPORTELLLO PSICOLOGICO

Gli ambienti, ad oggi, risultano frutto della sola ed esclusiva creatività del dirigente e dei docenti che si sono adoperati, attrezzando gli spazi in modo semplice e con arredi già in uso, per accogliere al meglio le richieste di un territorio disagiato. Quest'azione incontra il favore di alunni, famiglie e giova all'organizzazione tutta. Pertanto, la creazione di ulteriori spazi di apprendimento e di luoghi polifunzionali rappresenterebbe un arricchimento a quanto di "innovativo" è già presente nella scuola.

L'attività vuole fornire un supporto psicologico a studenti e personale della scuola per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico.

Il servizio di sportello psicologico vuole offrire uno spazio di ascolto in merito alle problematiche scolastiche vissute dagli studenti, dalle famiglie e dal personale tutto dell'Istituto.

Lo sportello si prefigge di fornire:

- Assistenza psicologica per il personale scolastico, per fornire supporto in caso di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico.
- Assistenza psicologica rivolta a studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici.
- Azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti in modo da affrontare le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Strumenti per la valutazione delle competenze.

La commissione per il curricolo verticale insieme alla referente di Ed. Civica ha predisposto delle schede di valutazione delle competenze basate su compiti di realtà. Tali schede contengono rubriche di valutazione diverse per disciplina, ma comuni per la valutazione delle competenze sociali e civiche.

Allegato:

GRIGLIA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.pdf

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'attività innovativa prevede una collaborazione con un soggetto esterno denominato "SiPGI" che è una scuola di specializzazione in psicoterapia gestaltica integrata, e si propone di individuare precocemente, già dalla scuola dell'infanzia, problemi di disprassia. I docenti, attraverso incontri di workshop in sinergia con esperti della SiPGI, hanno contribuito all'elaborazione di una Griglia Ecologica Osservativa- Disprassia Evolutiva (GEO-DE) che somministreranno a gruppi di alunni dell'infanzia, previa autorizzazione dei genitori. I dati raccolti e tabulati saranno studiati con gli esperti al fine di validare la sperimentazione della scheda.

Allegato:

GRIGLIA.pdf

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

A partire dall'a.s. 2022/23, in uno dei locali dell'Istituto, si realizzerà uno spazio che permetterà attività di lettura e di espressione artistica in un ambiente scolastico non tradizionale ma più stimolante per tutti i ragazzi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI IC 4 - SALUTE	NAAA8CC015
PORTICI IC 4 - SALESIANI	NAAA8CC026
PORTICI IC 4 - GRADONI	NAAA8CC037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI IC 4 - DE LAUZIERES	NAEE8CC01A
PORTICI IC 4 - SALESIANI	NAEE8CC02B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. DE LAUZIERES PORTICI	NAMM8CC019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita al termine della scuola primaria:

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura



silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

A partire dall'a.s. 2022/2023 è istituito l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, inizialmente, nelle sole classi quinte. A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 sarà attivo anche nelle classi quarte. La disciplina è insegnata da docenti specialisti, cioè forniti di idoneo titolo di studio.

Allegati:

DOC-20220914-WA0058..pdf



Insegnamenti e quadri orario

PORTICI IC 4 DE LAUZIERES

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI IC 4 - SALUTE NAAA8CC015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI IC 4 - SALESIANI NAAA8CC026

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI IC 4 - GRADONI NAAA8CC037

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI IC 4 - DE LAUZIERES NAEE8CC01A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI IC 4 - SALESIANI NAEE8CC02B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. DE LAUZIERES PORTICI NAMM8CC019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è di 33 annue, all'interno dei quadri orari vigenti per ciascun percorso di studi.

Nel nostro Istituto la quota è stata distribuita sui due quadrimestri tenendo conto:

- del raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- della trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, scienze naturali e geografia, ed. alla legalità, ed. alla salute e al benessere.



Allegati:

Monte ore ed. civica.pdf

Approfondimento

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. E' la capacità di un



individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Curricolo di Istituto

PORTICI IC 4 DE LAUZIERES

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha partecipato ad un percorso di sperimentazione didattica documentata, di ricerca/azione e di lavori in rete (fra la Scuola capofila LSS "Filippo Silvestri" e gli IC dislocati sul territorio di Portici) sull'elaborazione di un curricolo verticale condiviso: dalla scuola dell'infanzia al biennio della secondaria di secondo grado.

I dipartimenti del Collegio docenti nell'anno 2021/2022 hanno rivisto e aggiornato il Curricolo verticale d'istituto già adottato da qualche anno.

Il Curricolo è stato elaborato alla luce delle Indicazioni Nazionali con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

Di seguito si elencano i diversi aspetti che arricchiscono il curricolo scolastico della scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nei Piani triennali delle singole Istituzioni scolastiche autonome.

Il curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia al biennio del Liceo scientifico, esito del lavoro di ricerca-azione del team individuato si configura come un complemento ai curricula verticali interni delle Istituzioni scolastiche coinvolte, le quali, in un'ottica di long life Learning, intendono mettere in campo tutte le risorse utili a:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici;
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la



realizzazione di percorsi di ricerca-azione;

- realizzare formazione interna in servizio e competenze centrate sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curricolo verticale;
- realizzare un orientamento più efficace che passa dall'orientamento articolato sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere;
- avviare nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento;

PROCESSO UNICO E PERMANENTE

Campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

CRITERI CONDIVISI

- Costruire un curricolo che si sviluppi in verticale per garantire la continuità tra i vari ordini di scuola.
- Individuare metodologie idonee per preparare gli allievi ad un agire competente, creando situazioni che consentano margini di libertà decisionale.
- Approfondire gli aspetti fondanti i quattro assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva.
- Esplicitare i traguardi di sviluppo delle competenze e i parametri di riferimento per la rilevazione.
- Monitorare e rilevare le competenze in situazione, anche attraverso l'osservazione dei comportamenti messi in atto dal soggetto che agisce.

FINALITA' del curricolo verticale

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità;
- Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".



STRUTTURAZIONE del curricolo verticale

- Competenze di area “in uscita” al termine della scuola secondaria di I grado ed al termine del biennio della secondaria di II grado;
- Obiettivi specifici essenziali e graduati, rapportati alle reali esigenze degli alunni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DECRETO MINISTERIALE 742/2017 “Linee guida per la certificazione delle competenze” al fine di orientare le scuole nella redazione dei modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo”.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 89 “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.
- INDICAZIONI NAZIONALI per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: PORTICI IC 4 - SALUTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha partecipato ad un percorso di sperimentazione didattica documentata, di ricerca/azione e di lavori in rete (fra la Scuola capofila LSS "Filippo Silvestri" e gli IC dislocati sul territorio di Portici) sull'elaborazione di un curricolo verticale condiviso: dalla scuola dell'infanzia al biennio della secondaria di secondo grado.



Allegato:

curricolo vert link.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Scuola dell'infanzia Per la scuola dell'infanzia le finalità fondamentali sono quelle di: • sviluppare l'identità; • sviluppare l'autonomia; • sviluppare la competenza; • sviluppare il senso della cittadinanza. Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante e introducono ai sistemi simbolico culturali. Essi sono: □ il sé e l'altro, □ il corpo e il movimento, □ immagini, suoni e colori, □ i discorsi e le parole, □ la conoscenza del mondo.

Dettaglio Curricolo plesso: PORTICI IC 4 - SALESIANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha partecipato ad un percorso di sperimentazione didattica documentata, di ricerca/azione e di lavori in rete (fra la Scuola capofila LSS "Filippo Silvestri" e gli IC dislocati sul territorio di Portici) sull'elaborazione di un curricolo verticale condiviso: dalla scuola dell'infanzia al biennio della secondaria di secondo grado.



Allegato:

curricolo vert link.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Scuola dell'infanzia Per la scuola dell'infanzia le finalità fondamentali sono quelle di: • sviluppare l'identità; • sviluppare l'autonomia; • sviluppare la competenza; • sviluppare il senso della cittadinanza. Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante e introducono ai sistemi simbolico culturali. Essi sono: □ il sé e l'altro, □ il corpo e il movimento, □ immagini, suoni e colori, □ i discorsi e le parole, □ la conoscenza del mondo.

Dettaglio Curricolo plesso: PORTICI IC 4 - GRADONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha partecipato ad un percorso di sperimentazione didattica documentata, di ricerca/azione e di lavori in rete (fra la Scuola capofila LSS "Filippo Silvestri" e gli IC dislocati sul territorio di Portici) sull'elaborazione di un curricolo verticale condiviso: dalla scuola dell'infanzia al biennio della secondaria di secondo grado.



Allegato:

curricolo vert link.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Scuola dell'infanzia Per la scuola dell'infanzia le finalità fondamentali sono quelle di: • sviluppare l'identità; • sviluppare l'autonomia; • sviluppare la competenza; • sviluppare il senso della cittadinanza. Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante e introducono ai sistemi simbolico culturali. Essi sono: □ il sé e l'altro, □ il corpo e il movimento, □ immagini, suoni e colori, □ i discorsi e le parole, □ la conoscenza del mondo.

Dettaglio Curricolo plesso: PORTICI IC 4 - DE LAUZIERES

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 il nostro istituto ha partecipato ad un percorso di sperimentazione didattica documentata, di ricerca/azione e di lavori in rete (fra la Scuola capofila LSS "Filippo Silvestri" e gli IC dislocati sul territorio di Portici) sull'elaborazione di un curricolo verticale condiviso: dalla scuola dell'infanzia al biennio della secondaria di secondo grado.



Allegato:

curricolo vert link.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Scuola del primo ciclo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) Per la scuola del primo ciclo la finalità è la promozione del pieno sviluppo della persona, nello scambio con gli altri. Il curricolo si articola attraverso le discipline e le aree disciplinari. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica orienta l'organizzazione degli apprendimenti verso i saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree promuove la ricerca di connessioni tra saperi disciplinari e la collaborazione tra docenti. • Area linguistico, artistico,



espressiva L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana; lingue comunitarie; musica; arte e Immagine; corpo, movimento e sport. • Area storico geografica L'area storico geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane nello spazio e nel tempo. • Area matematico, scientifico, tecnologica Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e della comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e "il fare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti dove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociali e politici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. L'alunno □ rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; □ ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; □ assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; □ ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.

Dettaglio Curricolo plesso: PORTICI IC 4 - SALESIANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il nostro istituto ha partecipato ad un percorso di sperimentazione didattica documentata, di ricerca/azione e di lavori in rete (fra la Scuola capofila LSS "Filippo Silvestri" e gli IC dislocati sul territorio di Portici) sull'elaborazione di un curricolo verticale condiviso: dalla scuola dell'infanzia al biennio della secondaria di secondo grado.

Allegato:

curricolo vert link.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Scuola del primo ciclo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) Per la scuola del primo ciclo la finalità è la promozione del pieno sviluppo della persona, nello scambio con gli altri. Il curricolo si articola attraverso le discipline e le aree disciplinari. Nella scuola



del primo ciclo la progettazione didattica orienta l'organizzazione degli apprendimenti verso i saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree promuove la ricerca di connessioni tra saperi disciplinari e la collaborazione tra docenti.

- Area linguistico, artistico, espressiva L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana; lingue comunitarie; musica; arte e Immagine; corpo, movimento e sport.
- Area storico geografica L'area storico geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane nello spazio e nel tempo.
- Area matematico, scientifico, tecnologica Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e della comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e "il fare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti dove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociali e politici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. L'alunno □ rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; □ ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; □ assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; □ ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. DE LAUZIERES PORTICI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha partecipato ad un percorso di sperimentazione didattica documentata, di ricerca/azione e di lavori in rete (fra la Scuola capofila LSS "Filippo Silvestri" e gli IC dislocati sul territorio di Portici) sull'elaborazione di un curricolo verticale condiviso: dalla scuola dell'infanzia al biennio della secondaria di secondo grado.

Allegato:

curricolo vert link.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Scuola del primo ciclo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) Per la scuola del primo ciclo la finalità è la promozione del pieno sviluppo della persona, nello scambio con gli altri. Il curricolo si articola attraverso le discipline e le aree disciplinari. Nella scuola



del primo ciclo la progettazione didattica orienta l'organizzazione degli apprendimenti verso i saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree promuove la ricerca di connessioni tra saperi disciplinari e la collaborazione tra docenti.

- Area linguistico, artistico, espressiva L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana; lingue comunitarie; musica; arte e Immagine; corpo, movimento e sport.
- Area storico geografica L'area storico geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane nello spazio e nel tempo.
- Area matematico, scientifico, tecnologica Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e della comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e "il fare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti dove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociali e politici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. L'alunno □ rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; □ ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; □ assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; □ ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MELARETE

E' un progetto di educazione etica per la crescita della persona, per una "nuova saggezza" che comporti – oggi più di ieri – "la comprensione (da parte degli allievi) che ogni vita personale è un'avventura inserita in un'avventura sociale, a sua volta inserita nell'avventura dell'umanità" (Edgar Morin). Nel nostro istituto questo progetto si struttura su tre attività: - dialogare sulle questioni etiche, - leggere e scrivere storie eticamente significative, - scrivere la propria esperienza in relazione ai vissuti ritenuti rilevanti sul piano etico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'educazione etica: acquisire e potenziare le competenze etiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● GIOCO DELLA DIETA MEDITERRANEA

E' un'iniziativa promossa dall'ASL NA3 SUD volta a favorire l'assunzione di corretti stili di vita alimentari attraverso un gioco che coinvolge le classi terze e quarte della primaria. L'attività richiama il gioco dell'oca: ogni classe partecipante riceverà la scatola del gioco all'interno della quale i docenti troveranno un tabellone con un percorso di 8 step e 8 cards su cui sono riportate le nozioni e le attività/laboratori da svolgere in classe e a casa. Ogni step approfondisce e implementa una tematica sulla dieta mediterranea e sull'attività fisica. Inoltre, sono previsti incontri con gli operatori sanitari, con gli insegnanti e con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'assunzione di corretti stili di vita alimentari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA ATTIVA KIDS - JUNIOR

Il nostro istituto già dal 2010 è stato individuato come scuola pilota per il progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria, svolto da personale esperto inviato dal CONI che,



unitamente ai docenti della scuola, ha portato avanti l'educazione motoria rivolta agli alunni dai 6 ai 10 anni con lo scopo di perseguire uno sviluppo armonico della personalità e l'accettazione delle regole del gioco-sport oltre che a promuovere le pratiche sportive e agonistiche. A tal riguardo, il nostro istituto continuerà con il progetto "Scuola attiva kids", in collaborazione con il MIUR e il CONI, a far crescere nei bambini il piacere di muoversi in maniera armonica e a favorire l'inclusione degli alunni con BES. L'obiettivo del progetto è di incoraggiare l'attività fisica e sportiva tra i più giovani per ridurre la diffusa sedentarietà e garantire l'accesso alla pratica motoria e sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria e secondaria grazie ad una figura specializzata, il tutor sportivo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● TUTTINSIEME

Sulla scorta delle disposizioni ministeriali previste dalla L. 107 13 luglio 2015, attraverso l'organico di potenziamento presente nel nostro Istituto e il personale a disposizione, si prevede la realizzazione di attività progettuali rivolte all'ampliamento dell'Offerta Formativa e al Potenziamento del tempo scuola, ponendo una sempre maggiore attenzione alla specificità di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi stili cognitivi. Le attività di potenziamento hanno lo scopo di realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo. Sono rivolte



anche ad altri gruppi di allievi che presentano difficoltà nell'area linguistica e nell'area logico matematica. Si interverrà sulle potenzialità di ogni alunno, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento reale e positivo di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare l'autostima. Favorire i processi di socializzazione. Stimolare l'attenzione e la concentrazione. Potenziare l'autonomia sociale e operativa. Potenziare l'organizzazione del pensiero. Consolidare ed ampliare le abilità di base. Realizzare nuove pratiche per garantire l'inclusione in modo da rimuovere gradualmente gli ostacoli inerenti all'acquisizione delle competenze chiave, per sviluppare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e dell'apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TEATRO

L'attività teatrale si pone come arricchimento del curricolo in orario scolastico ed extrascolastico e viene proposto a varie sezioni/classi dell'Istituto. L'obiettivo è quello di costruire un percorso nel quale i bambini sotto la guida dell'adulto partono dalla teatralità spontanea, istintiva, naturale, e arrivano a potenziare tutte le forme di espressione e comunicazione in maniera più ricca e completa. Il teatro diventa un mezzo non solo di espressione personale, ma di relazione con l'ambiente, dove i sentimenti del singolo entrano in contatto con quelli della collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esplorare le potenzialità espressive al fine di padroneggiare le proprie emozioni, saperle riconoscere e dosare. Stimolare la creatività individuale attraverso il gioco. Potenziare la partecipazione, la collaborazione, la relazione. Migliorare la capacità di ascolto e concentrazione. Comunicare attraverso corpo e voce gestendoli come mezzi di relazione e di creazione teatrale. Favorire il consolidamento del rispetto delle regole di gruppo. Promuovere l'integrazione di alunni con disagio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CODING IN ALL CLASSROOMS, NOW

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Gli insegnanti del nostro istituto, che hanno introdotto le tecnologie informatiche nelle attività curricolari ed extra-curricolari, trovano nel Coding uno strumento di attivazione e coinvolgimento nei processi di apprendimento e partecipazione attiva degli alunni dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare il ruolo culturale e formativo del coding come strumento sia matematico e scientifico sia trasversale a tutte le discipline; favorire lo sviluppo logico del pensiero e la capacità di risolvere i problemi/gli ostacoli incontrati nei processi formativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● LIBRIAMOCI

L'iniziativa promuove nelle scuole la lettura ad alta voce, anche da parte di lettori messi a disposizione dal Centro per il libro e la Lettura (MiBACT), o da docenti ed alunni. All'interno di tale iniziativa la scuola aderisce anche al progetto " #io leggo perchè" attraverso il quale potrà ricevere i libri donati dal pubblico che si recherà presso le Librerie "gemellate" con le Scuole e, se ne fanno richiesta, partecipare all'operazione "un regalo due volte più bello" beneficiando dei libri donati dagli Editori. Quando si rende necessario, in particolare nella D D I, si utilizzeranno anche libri in forma digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti al piacere della lettura e al valore del libro; favorire il senso critico; avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla



consapevolezza della sua funzione formativa; arricchimento del pensiero; sviluppo delle potenzialità espressive; incremento annuale del numero degli alunni lettori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

“Il rispetto della legalità è l'osservanza di diritti e di doveri, rappresenta l'unico modo per ottenere il riconoscimento della propria persona come partecipazione ad un progetto comune: ci si afferma solo se si riconosce pari dignità agli altri, anche se differenti dai nostri modelli”. Il nostro istituto promuove da sempre tra gli studenti il valore di parole come legalità, diritto, dovere, rispetto, che sono alla base della convivenza civile in ogni cultura e in ogni luogo. Dal rispetto del regolamento d'istituto alla base della convivenza scuola – territorio, alla conoscenza del ruolo delle istituzioni locali, al rispetto delle regole all'interno delle classi, la scuola si adopera per la diffusione e la realizzazione degli obiettivi di cittadinanza e costituzione sia nella programmazione delle singole classi sia per classi parallele e per ordine di scuola. Tutte le attività proposte nel nostro istituto coinvolgono i tre ordini di scuola attraverso la partecipazione attiva a vari tipi di manifestazioni, anche in collaborazione con Associazioni, Enti –Territoriali, Forze dell'ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Educare alla Convivenza Democratica
- Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi legati alla sostenibilità ambientale.
- Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale.
- Fornire ai ragazzi le conoscenze e le informazioni necessarie sui temi da loro scelti.
- Approfondire le relazioni di gruppo.
- Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione.



La scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, deve ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione; deve sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità sia la via giusta da intraprendere e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro.

In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Agli alunni non verrà richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, in particolare relative alla loro età, per continuare a lavorarci in classe attraverso lo studio delle varie discipline raggiungendo l'apprendimento significativo, spendibile nella quotidianità.

Le metodologie individuate sono: apprendimento cooperativo, debate, didattica laboratoriale, Tutoring, Peer to peer, creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione, alla vision "Cineforum", produzione di video, powerpoint, manifesti, spot pubblicitari, padlet.

● FESTIVITA'

Con i progetti riguardanti le festività la scuola si trasforma in un "laboratorio" in cui gli alunni sviluppano la creatività, l'espressività e la fantasia, riflettendo sui valori autentici della pace, dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà, della condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere in modo positivo le festività. Favorire la socializzazione e la cooperazione attraverso il lavoro in gruppi. Memorizzare e drammatizzare poesie, canzoni, filastrocche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO MUSICALE

L'apprendimento della musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione. La pratica corale contribuisce al benessere psicofisico in una prevenzione del disagio; nel far musica insieme, ognuno potrà dare risposta a bisogni, desideri e domande. L'educazione alla pratica corale degli allievi favorisce l'apprendimento della lettura, della dizione espressiva, dell'espressività verbale ed educa al rispetto del lavoro degli altri oltre che del proprio. In riferimento a quanto enunciato, il nostro Istituto, offre, per la scuola primaria, una formazione ad indirizzo musicale, ai sensi del Decreto M. n. 8/2011 ed, attraverso l'organico di potenziamento, implementato attraverso la legge 107/2015, garantisce una continuità anche con gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso la pratica corale, la pratica strumentale, la musica d'insieme e l'ascolto attivo con scelta di repertorio mirata, si intende raggiungere le specifiche abilità pratiche di canto, di strumento e di conoscenza del codice musicale come forma comunicativa; sviluppare un'identità musicale che favorisca la capacità di autocontrollo, il rispetto dei tempi e dei limiti dell'altro, il riconoscimento della propria ed altrui emotività; acquisire una diversa utilizzazione delle capacità della mente, tali da favorire una facilitazione dell'apprendimento delle altre discipline.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

● TUTTI POLIGLOTTI

Per imparare a parlare le lingue straniere è essenziale iniziare ad approcciarsi già dalla scuola dell'infanzia. Le variabili più importanti, per giungere a buoni risultati nell'insegnamento delle lingue straniere, sono la relazione comunicativa ed affettiva che l'insegnante instaura con i bambini e il metodo di insegnamento. La scuola dell'infanzia attiva percorsi di alfabetizzazione linguistica allo scopo di avvicinare il bambino alle lingue straniere attraverso proposte metodologiche innovative e coinvolgenti. Nella scuola primaria l'approccio a una seconda lingua comunitaria si avvarrà prevalentemente di una metodologia di natura comunicativa, che in una prima fase deve essere appresa come la lingua materna, quindi esclusivamente attraverso l'ascolto e la ripetizione, supportata da esperienze didattiche di natura ludica e/o situazionale (comptines, canzoni, giochi di memory con flash-card, drammatizzazione o giochi di ruoli ...). Nella scuola secondaria di I grado, l'insegnamento delle lingue straniere mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; favorire la continuità e l'unitarietà dei saperi e dei linguaggi culturali di base; sviluppare la competenza comunicativa in una lingua comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ALFABETIZZAZIONE LATINA

Il progetto intende dare una prima infarinatura a giovani studenti desiderosi di conoscere e comprendere la fonte dell'italiano favorendo l'incontro con una lingua solo apparentemente ostica, ma in realtà musicale e di facile comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Stimolare l'interesse per la lingua latina nell'ottica della didattica orientativa; rendere gli alunni fruitori più consapevoli della lingua madre.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SOSTENIAMO L'AMBIENTE

Il Comune di Portici, nell'ambito delle tante azioni messe in campo per contrastare l'inquinamento atmosferico e garantire una migliore qualità dell'aria e in generale della vita dei propri cittadini, ha avviato il Progetto AIR - HERITAGE ed altre iniziative per la sostenibilità ambientale, frutto di una proposta condivisa in partnership con l'ENEA (Agenzia nazionale italiana per le nuove tecnologie), l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Scienze Agrarie, l'ARPAC, la società Terraria e Legambiente Campania Onlus. - Il progetto, cofinanziato dalla Comunità Europea nell'ambito dell'iniziativa UIA (Urban Innovative Actions), si pone l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale della città di Portici che, con la sua densità di popolazione tra le più alte d'Italia, il 73% della superficie urbanizzata, oltre 4.300 case per Km2, una forte prevalenza della funzione abitativa sulle attività produttive, è particolarmente esposta all'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo ma è nelle condizioni di operare in maniera integrata per migliorare la qualità della vita degli abitanti e proteggere le preziose componenti naturali e architettoniche del suo territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

1. Contrastare l'inquinamento ambientale. 2. Garantire una migliore qualità dell'aria. 3. Migliorare la qualità della vita degli abitanti. 4. Proteggere le preziose componenti naturali e architettoniche del territorio porticese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Legambiente Campania

Approfondimento

AIR-HERITAGE prevede lo sviluppo di una innovativa modalità, pervasiva e versatile, di monitorare la qualità dell'aria che si integra con il monitoraggio istituzionale ordinario. Attraverso la modellazione dei dati raccolti rispetto al contesto e la predisposizione di uno strumento di supporto decisionale di cui possono fruire sia dagli amministratori pubblici sia i cittadini, sarà possibile adottare le scelte e i comportamenti più appropriati per il miglioramento della qualità dell'aria. I cittadini stessi saranno in grado di competere direttamente nel monitoraggio utilizzando rilevatori portatili. Le comunità locali, in modo complementare e sinergico, saranno sensibilizzate per adottare comportamenti virtuosi. Un ruolo fondamentale sarà svolto dagli studenti che attraverso percorsi didattico-educativi, saranno direttamente coinvolti nelle attività di monitoraggio civico e animeranno le varie campagne promosse durante il progetto da Legambiente Campania. La realizzazione del Progetto prevede il coinvolgimento diretto delle Scuole di ogni ordine e grado del Comune di Portici(NA) per la durata di un triennio fino ad ottobre 2021. E' previsto il coinvolgimento di 2 classi per Istituto, in un percorso modulare articolato in: moduli di 16 ore per classe , con 4 interventi di 2 ore indoor e 2 interventi di 4 ore outdoor.

● EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 prende il via l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado. L'educazione civica è intesa come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno



sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il nostro istituto ha ricalibrato il curriculum al fine di ricomprendervi tutte le tematiche, tenendo sempre a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi d'istruzione. Le attività hanno caratteristica di interdisciplinarietà per permettere ai docenti di lavorare ad ampio spettro e in sinergia tra loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi sono trasversali ai differenti percorsi disciplinari e consentono di maturare competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso. Le competenze attese sono poste a termine dei più significativi snodi curricolari e possono essere sintetizzati nel "sapere", "il fare consapevole" e "l'agire responsabile".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO PSICOLOGICO

L'attività vuole fornire un supporto psicologico a studenti e personale della scuola per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi



di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico. Il servizio di sportello psicologico vuole offrire uno spazio di ascolto in merito alle problematiche scolastiche vissute dagli studenti, dalle famiglie e dal personale tutto dell'Istituto.

Risultati attesi

-Assistenza psicologica per il personale scolastico, per fornire supporto in caso di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico. -Assistenza psicologica rivolta a studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici. -Azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti in modo da affrontare le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI RECUPERO

Il progetto sarà orientato a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'azione educativa didattica, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Stimolare la cooperazione attraverso il lavoro in piccolo gruppo
- Migliorare la relazione
- Potenziare le abilità fino-motorie attraverso attività grafico/pittoriche
- Innalzare la motivazione e l'autostima attraverso i successi esperiti e condivisi col gruppo
- Migliorare i tempi di attenzione e concentrazione
- Stimolare l'ascolto attivo
- Stimolare l'espressione dei propri stati d'animo e delle emozioni
- Migliorare l'espressione verbale e grafica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PON PROGRAMMAZIONE 2014-2020

PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID-19 - AVVISO N. AOODGEFID9707 del 27/04/2021 - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispetto ai moduli dell'azione 10.2.2A - Competenze di base, il collegio ha manifestato il suo interesse per : 1) Competenza alfabetica funzionale (potenziamento della lingua italiana) per la SS1G 2) Competenza multi linguistica (potenziamento della lingua inglese) per la SS1G 3) Competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM) per la SS1G 4) Competenza in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, etc) per la scuola primaria. 5) Competenza in materia di cittadinanza (cura dell'orto).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ATLETICA LEEGGERA

Il progetto è rivolto ai bambini della quinta elementare della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria. Lo svolgimento sarà in orario curriculare ed in presenza del responsabile delle attività motorie. Sono previste due lezioni per tutte le classi. Verrà data priorità a tutti gli alunni che non svolgono una regolare attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli alunni; aumentare il tempo attivo degli alunni con proposte innovative; favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORI IN CLASSE

Durante il corso dell'anno scolastico saranno essere proposte attività laboratoriali all'interno delle classi da esperti esterni. Tali laboratori si svolgeranno in orario curriculare e secondo le programmazioni didattiche al fine di favorire l'inclusione, la socializzazione e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio favorire l'inclusione, la socializzazione e la creatività.

Risorse professionali

Esterno



● BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola è il luogo in cui i ragazzi apprendono contenuti disciplinari specifici ma contestualmente sviluppano abilità sociali tendenti a creare relazioni significative soprattutto con i pari, con cui condividono spazi, tempi, emozioni ed esperienze. Tutto ciò, per contribuire al benessere psico-fisico dell'alunno, dovrebbe avvenire in un ambiente intellettualmente stimolante ma soprattutto sereno. Non sempre questo si verifica e talvolta le difficoltà incontrate sul piano relazionale creano disagi notevoli, perdita di autostima e peggioramento della qualità della vita. Alle difficoltà che un alunno può incontrare per fattori caratteriali od oggettivi, si aggiungono spesso quelle create dal fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in maniera talmente diffusa e preoccupante da indurre a creare disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno (Legge 29 maggio 2017, n. 71) Gli artt. 4 (linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto in ambito scolastico) e 5 (informativa alle famiglie, sanzioni in ambito scolastico e progetti di sostegno e di recupero) coinvolgono direttamente le scuole in tale azione. Questo perché la scuola non è un ente e struttura educativa a sé stante, ma rappresenta la più moderna e contemporanea visione di ogni aspetto di crescita, educazione e cultura, ed è il luogo dove i ragazzi si incontrano, si mettono in relazione, passano gran parte del loro tempo. Dunque è compito della scuola fornire educazione e informazione, fare prevenzione e intervenire su problematiche che riguardano i ragazzi, per promuovere il loro benessere e diminuire il loro malessere. Da ciò, e da quanto previsto nel PTOF e dal Piano di Miglioramento dell'Istituto, la necessità di creare un progetto di prevenzione/intervento e di integrare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità con specifici riferimenti a condotte di bullismo e cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari. La scuola a tale proposito si forma attraverso piattaforme (ELISA/GENERAZIONI CONNESSE/PAROLE OSTILI) e associazioni come Moige e Semi di pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia sia in presenza (bullismo) che nel cyberspazio (cyberbullismo). L'utilizzo crescente di internet rende oggi l'accesso alla rete sempre disponibile, rappresentando per le nuove generazioni un mezzo per comunicare e tenersi sempre in contatto ma, se usato in maniera inadeguata, espone i ragazzi a seri rischi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Figure professionali interne ed esterne alla scuola

● ORIENTAlife

Il nostro istituto è sempre attento alle esigenze degli alunni pertanto in un momento importante nella vita scolastica dei ragazzi, attraverso l'orientamento, li accompagna ad esplorare le diverse opzioni che ognuno di loro può avere. Fin dal mese di ottobre si accolgono e propongono le iniziative di stage, open-day e visite, dei diversi Istituti di scuola secondaria di II gr. presenti nel Comune di Portici e nei Comuni limitrofi. In quest'ottica la scuola aderisce, su indicazione del CSA, al progetto Orientalife, in sinergia con la Regione Campania. Tale progetto prevede un percorso di formazione per i docenti e l'attivazione di laboratori per gli alunni al fine di: Favorire la crescita dell'autonomia dello studente/ studentessa Far acquisire competenze scientifiche meglio rispondenti alla società contemporanea Sviluppare competenze necessarie per la ricerca e l'approccio critico allo studio. Al termine delle attività di orientamento i discenti elaboreranno un prodotto finale per confrontarsi e condividere le esperienze vissute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la crescita dell'autonomia dello studente/ studentessa. Far acquisire competenze scientifiche meglio rispondenti alla società contemporanea. Sviluppare competenze necessarie per la ricerca e l'approccio critico allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ecologica... MENTE!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Adottare comportamenti consapevoli e responsabili nel rispetto dell'ambiente.

Ridurre i consumi e gli sprechi e per favorire il sistema dell'economia circolare.

Utilizzare le risorse a disposizione per la realizzazione di oggetti da riciclo.

Incrementare il numero di studenti con competenze green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso che abbiamo scelto è quello di un primo approccio alle tematiche ambientali promuovendo una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità, sicurezza ambientale, entrano perciò a buon diritto nel nostro progetto educativo.

L'educazione ambientale si è posta come tema portante e trasversale tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che l'allievo gradualmente sviluppa; la sua sensibilità gli permette di "sentire" la natura ferita, la sua creatività gli consente di elaborare strategie risolutive, la sua affettività lo spinge a comunicare e a coinvolgere gli adulti attivamente alle tematiche ambientali. Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Si ripete annualmente.

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INTERNET COME
REALTA'
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dell'accesso a Internet wireless/Lan per tutti i plessi della Scuola.

Nell'Istituto è stato realizzato il sistema di cablaggio di quasi tutte le aule.

Titolo attività: DIGITAL-mente
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di laboratori mobili sfruttando, oltre la tecnologia in possesso della scuola, quella in possesso degli alunni. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, learning by doing, cooperative learning. Formazione all'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali e la realizzazione di attività sincrone ed asincrone nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza. Il nostro istituto ha attivato la piattaforma Google workspace; un insieme di app google realizzate appositamente per le scuole per aiutare docenti e studenti a lavorare in un ambiente protetto favorendo una didattica condivisa e fornendo uno spazio di archiviazione nel cloud.

Titolo attività: BYOD STUDENTS

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incrementare l'utilizzo dei dispositivi personali rispettando le linee guida della E-policy e della PUA di istituto. A seguito della DAD è stato redatto un regolamento relativo alla DDI.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LET'S CODE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare l'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch) e partecipando alle iniziative del MIUR (Programma il Futuro, Code Week ,Hour of code, partecipazione al progetto del MIUR Innovamenti) coinvolgendo tutti gli ordini della scuola.

Introduzione alla robotica educativa come strumento di apprendimento e crescita.

Titolo attività: OPEN YOUR MIND
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica ,autoprodotti e/o selezionati a cura dei docenti. Produzioni di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni con BES. Sperimentazione di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze. Si prevede di potenziare le competenze degli studenti di scrittura ed espressione utilizzando mezzi digitali

Titolo attività: EDUCAZIONE AI MEDIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di implementare la formazione sull'uso critico dei media coinvolgendo anche le famiglie in tali percorsi tenendo sempre presente i temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo). Il nostro istituto ha partecipato all'interno del progetto Innovamenti al Safer Internet Stories realizzando prodotti digitali per rendere la rete un posto migliore.

Grazie alle opportunità messe a disposizione da fondi statali e da fondi europei, l'Istituto ha acquisito digital board, al fine di implementare le attrezzature digitali in tutte le classi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IN CONTINUA
FORMAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione specifica per Animatore digitale e Team-Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del territorio e con la rete nazionale.

Titolo attività: IMPROVE YOUR SKILLS
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione per l'uso di strumenti tecnologici già presenti a scuola da utilizzare nella didattica. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Formazione organizzata dalla scuola con l'animatore digitale rivolta ai docenti finalizzata all'uso e alla gestione delle piattaforme digitali, in particolare Google Workspace (ex G-Suite) (A.S. 2020-2021).

Alcuni docenti dell'Istituto della scuola primaria e secondaria di I grado hanno partecipato nell'anno 2020-21 ai seguenti corsi di formazione relativi al PNFD :

- Smart teaching
- Metodologie e strategie di didattica digitale inclusiva
- Google WorkSpace
- Progettare azioni didattiche con le STEM
- TICMA

Si prevede di organizzare ulteriori corsi di formazione sull'uso di strumenti tecnologici per una didattica digitale integrata.

Titolo attività: BEST PRACTISES
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Continuo aggiornamento sul sito istituzionale della pagina dedicata al PNSD, alla formazione dei docenti e alle attività realizzate nella scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PORTICI IC 4 - SALUTE - NAAA8CC015

PORTICI IC 4 - SALESIANI - NAAA8CC026

PORTICI IC 4 - GRADONI - NAAA8CC037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Competenze in entrata, in itinere e in uscita (3-4 anni).

Competenze in entrata e in itinere (5 anni).

Competenze in uscita (5 anni) - Tabella

Competenze per il passaggio dall'infanzia alla primaria

Allegato:

Scheda-di-valutazione-delle-competenze-per-il-passaggio-dalla-scuola-dellinfanzia-alla-scuola-primaria (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stata prevista una scheda di monitoraggio a cura del docente. Pianificati gli interventi e la scansione delle ore per ciascuno di essi, l'insegnante, attraverso attività ludiche, di ascolto, di interazione, valuterà gli apprendimenti dei discenti.



Allegato:

Scheda monitoraggio.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. DE LAUZIERES PORTICI - NAMM8CC019

Criteri di valutazione comuni

CRITERI CONDIVISI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Allegato:

Criteri valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stata prevista una scheda di monitoraggio a cura del docente. Pianificati gli interventi e la scansione delle ore per ciascuno di essi, l'insegnante, attraverso attività scritte, ludiche, di ascolto, di interazione, valuterà gli apprendimenti dei discenti.

Allegato:

Scheda monitoraggio.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Criteri generali per l'attribuzione del giudizio di comportamento

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con giudizio che fa riferimento al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche rispetto alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento vengono osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il giudizio di condotta è attribuito collegialmente sulla base dei descrittori della piattaforma ARGO DID UP.

Allegato:

Allegato-12-Indicatori-per-lattribuzione-del-giudizio-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Presenza di almeno cinque insufficienze gravi (voto 4) non colmate nonostante strategie di intervento adottate e comprovate da documentazione.
2. Giudizio di comportamento compreso fra il "non sempre corretto" e "scorretto".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Presenza di almeno cinque insufficienze gravi (voto 4) non colmate nonostante strategie di intervento adottate e comprovate da documentazione.
2. Giudizio di comportamento compreso fra il "non sempre corretto" e "scorretto".



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PORTICI IC 4 - DE LAUZIERES - NAEE8CC01A

PORTICI IC 4 - SALESIANI - NAEE8CC02B

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

1. Condivisione di indicatori e descrittori per le singole discipline.
2. Distinzione degli indicatori condivisi per classi prima e seconda e classi terza, quarta e quinta.
3. Formulazione di una griglia di corrispondenza fra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari.
4. Esplicitazioni per situazioni particolari che necessitano di una valutazione indicante anche minimi progressi dell'alunno.

Allegato:

criteri valutazione scuola primaria dicembre 2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stata prevista una scheda di monitoraggio a cura del docente. Pianificati gli interventi e la scansione delle ore per ciascuno di essi, l'insegnante, attraverso attività ludiche, di ascolto, di interazione, valuterà gli apprendimenti dei discenti.

Allegato:



Scheda monitoraggio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Responsabilità scolastica: rispetto delle regole fondamentali, delle persone, dell'ambiente scolastico, del materiale proprio ed altrui.
2. Disponibilità alle relazioni sociali: collaborazione verso compagni e adulti.
3. Coinvolgimento nella vita scolastica: interesse e impegno nella partecipazione alle proposte didattiche.
4. Coinvolgimento nella vita scolastica: interesse e impegno nello svolgimento delle proposte didattiche.
5. Disponibilità e responsabilità di atteggiamenti.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Presenza di almeno quattro insufficienze gravi (VOTO 4) non colmate, nonostante strategie di intervento adottate e comprovate da documentazione.
2. Giudizio di comportamento compreso fra il "non sempre corretto" e "scorretto".

Criteri di valutazione L2

CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI

Lingua inglese



Allegato:

Criteri_valutaz_L2_.pdf

Valutazione scuola primaria secondo le nuove LINEE GUIDA

La normativa sulla Valutazione ha individuato, per la scuola primaria, un sistema valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti . Tale valutazione sarà espressa attraverso giudizi descrittivi che tengano conto dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto si compone di tre Ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado e le figure deputate al coordinamento delle azioni Inclusive lavorano sui tre ordini, coadiuvate dal DS e in sinergia con le famiglie e il territorio. Il contesto socio-culturale è medio alto. La scuola, partendo dalle osservazioni e rilevazioni delle esigenze formative degli alunni dalla scuola dell'infanzia, procede con continuità predisponendo azioni mirate per rispondere ai bisogni educativi degli studenti e, nello specifico, di quelli con Bisogni Educativi Speciali (con certificazione di disabilità ai sensi di Legge 104/92, con DSA ai sensi di Legge 170/10, stranieri o con altri bisogni educativi individuati dal team docenti, anche senza certificazione) al fine di garantire una adeguata personalizzazione, differenziazione o individualizzazione dei percorsi mirati al raggiungimento del successo formativo.

AZIONI PER IL CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto attua tutte le strategie necessarie alla prevenzione e al contenimento del rischio di evasione dall'obbligo di istruzione scolastica, creando ambienti di apprendimento inclusivi in cui venga promosso il benessere di ogni singolo alunno. Si punta all'osservazione e individuazione precoce dei segnali predittivi di fattori di disagio o di cause di rischio di evasione dell'obbligo scolastico. Al fine di prevenire tale evasione si garantirà agli alunni ascolto attivo da parte dei docenti, eventuale personalizzazione degli interventi didattico-educativi, coinvolgimento e responsabilizzazione delle famiglie. Al fine di individuare tempestivamente gli alunni inadempienti è stato predisposto un modello di segnalazione dei casi di rischio di dispersione scolastica che verrà utilizzato dai coordinatori di classe. Le figure di sistema dell'Istituto comunicheranno le segnalazioni pervenute al Dirigente Scolastico per attivare le procedure previste dalla normativa vigente (Circolare n.0037634.05-10-2022 dell'USR Campania).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Collaboratori del DS
Referente BES
Funzione strumentale Area 3
ASS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Strumento fondamentale dell'azione integrata dei soggetti coinvolti nell'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI). È necessario partire dal concetto di svantaggio e dire che il PEI ha come scopo la riduzione dello stesso. Nel progettare l'azione rivolta all'alunno è necessario intervenire sull'abbattimento o la riduzione dei fattori barriera e sull'introduzione di quelli facilitanti all'interno del contesto, poiché è nell'incontro con il contesto che lo svantaggio diviene tale. Il PEI è un progetto integrato al quale lavorano sinergicamente: □ Scuola: con la programmazione educativo-didattica □ ASL: con la programmazione riabilitativa □ Amministrazione comunale: con i servizi assistenziali alla persona e servizi amministrativi (trasporti, personale educativo-assistenziale, ecc.)

Processo di definizione dei PEI La scuola, partendo dall'analisi della documentazione medico-legale (legge 104/92 e D.F.) consegnata dalla famiglia dell'alunno, procede alle osservazioni sistematiche e ad un primo incontro con l'équipé



multidisciplinare per raccogliere le informazioni utili alla stesura del documento. Successivamente il gruppo di lavoro per l'inclusione lavora sinergicamente alla redazione del suddetto documento, nel quale vengono esplicitati: - I dati relativi alla persona e al contesto (scolastico, sociale, familiare e riabilitativo); - l'orario delle attività; - la programmazione degli interventi distinta per aree (sensoriale, motorio-prassica, linguistico-comunicazionale, cognitivo-neuropsicologica, affettivo-relazionale, autonomia, apprendimenti) secondo il modello di classificazione internazionale ICF; - l'individuazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi, delle modalità di verifica e valutazione; - il patto di corresponsabilità con la famiglia. PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP) Saranno redatti, per i soggetti in situazione di difficoltà e alunni stranieri: griglie di osservazione e schede di segnalazione per l'individuazione di alunni con Bisogno Educativo Speciale, PDP, Verifica PDP. La scuola adotta modelli condivisi dai C.d.C e Modelli Nazionali. Nel caso non esista una diagnosi il C.d.C. può proporre la compilazione del PDP motivandone le scelte di natura pedagogica e didattica. L'adozione di percorsi scolastici individualizzati/personalizzati favorirà il successo formativo assicurando ad ognuno pari opportunità di crescita. Orientare all'inclusione la progettualità didattica comporterà l'utilizzo di metodologie favorevoli quali: a. Cooperative learning b. Peer education c. Tutoring d. Problem solving e. Learning by doing che permetteranno di creare ambienti di collaborazione e di condivisione nonché la trasformazione di conoscenze in competenze spendibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno della classe, Neuropsichiatra Infantile, famiglia, operatori dell'équipe terapeutico-riabilitativa, operatori scolastici specializzati e altre figure eventualmente coinvolte a vario titolo nel progetto di vita dell'alunno. Soggetti coinvolti nella definizione dei PDP: Docenti curricolari della classe, docenti di sostegno della classe, eventuali docenti di potenziamento assegnati alla classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia occupa un ruolo importante e strategico nel processo di inclusione dell'alunno. La scuola la coinvolge adottando tutte le strategie possibili, favorendo la sua partecipazione alla vita scolastica



dello studente . Infatti realizza azioni in cui i genitori coinvolti possano sentirsi soggetti attivi e collaborare con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Progetti di inclusione

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti di inclusione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Progetti di inclusione
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Progetti di inclusione
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
DS	Organizzazione, gestione, coordinamento azioni inclusive
Docenti su organico di potenziamento	Attività di differenziazione dei percorsi
Collaboratori del DS	Organizzazione, gestione, coordinamento azioni inclusive
Funzione strumentale Area 3	Gestione e coordinamento azioni inclusive
Personale di segreteria	Raccolta e archiviazione documenti



Referente BES d'Istituto Supporto alle azioni inclusive

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Polo territoriale per
l'inclusione

Formazione e progettualità inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La Scuola Inclusiva richiede sistemi di istruzione flessibili in risposta alle diverse e spesso complesse esigenze dei singoli alunni”. Atteso che ogni studente ha una peculiare forma di eccellenza cognitiva e una propria caratterizzazione che esige un’opportuna differenziazione degli itinerari di apprendimento, il concetto di inclusione attribuisce importanza all’operatività all’interno del contesto. Ne consegue la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per tutti gli studenti della scuola e per quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali che confluisce nella verifica e valutazione. La strategia di valutazione (Assessment), inizia dal momento del primo incontro con lo studente con BES e prosegue per tutto l’anno scolastico producendo ipotesi progettuali sempre più dettagliate e specifiche. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si terrà conto della reale situazione di partenza degli studenti con BES e di tutte quelle variabili che possono influire sul percorso di apprendimento. Gli studenti disabili, con DSA e gli studenti con BES sono valutati in base al PEI e al PDP e le verifiche, se necessario, saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o di svantaggio, in linea con la normativa vigente (prevedendo criteri di verifica e modalità di valutazione personalizzati), garantendo gli eventuali accomodamenti degli obiettivi messi in atto negli ambiti disciplinari.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso il lavoro sinergico tra i tre ordini di scuola del nostro Istituto, coadiuvati dal Dirigente Scolastico, i Collaboratori del DS, la F.S. AREA 3 d'Istituto, la Referente Bes d'Istituto, il GLI e il gruppo di lavoro per l'Orientamento e la Continuità, si garantisce una costruzione armonica del percorso di studi a tutti gli studenti ed in particolare ad alunni che presentino Bisogni Educativi Speciali. Ciò anche attraverso il passaggio continuo e preciso di informazioni (certificazioni L.104/92, Diagnosi Funzionali, certificazioni di L:170/10 e altre certificazioni medico-sanitarie) e uno scrupoloso lavoro iniziale inerente la formazione delle classi che tenga conto delle eventuali diagnosi o comunque delle difficoltà. Allo stesso modo si seguono gli alunni di passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Si tenta inoltre di orientare e supportare in maniera adeguata anche le famiglie degli studenti che affrontano il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Questo percorso è reso efficace dai progetti di continuità e orientamento che si snodano tra i tre ordini di scuola in diversi periodi dell'anno scolastico (Open Day, collaborazione con i referenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado per gli alunni in uscita, incontri di continuità al passaggio degli alunni e particolare attenzione alle fasi di transizione degli alunni con BES).

Approfondimento

PROGETTI DI INCLUSIONE

- Ø Accoglienza degli alunni in grave situazione di disabilità
- Ø Laboratori musicali
- Ø Laboratorio sulla gestione delle emozioni che i docenti seguono in classe nelle diverse fasi di sviluppo
- Ø Orto time
- Ø Laboratorio di Recupero e Potenziamento "**Tutti Insieme**"



- Ø Attività sulle tematiche "Legalità, Cittadinanza, Costituzione, bullismo e cyberbullismo"
- Ø Laboratori/progetti legati alle Festività
- Ø Progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola
- Ø Laboratorio Artistico
- Ø Sportello psicologico a cura dello psicologo individuato dall'Istituto
- Ø Progetto "Leggo per te ...", sull'ascolto e sulla lettura
- Ø Progetto #ioleggoperchè e gestione della biblioteca d'Istituto

Allegato:

P.A.I..pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF, ottemperando alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, il piano della didattica digitale integrata. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, il nostro istituto ha garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento delle attività mediante una programmazione rimodulata secondo le linee guida della DAD. L'animatore digitale, così come previsto nel PNSD della scuola, attraverso un corso di formazione per il personale docente, ha permesso che tutti potessero ricevere le conoscenze necessarie per sviluppare le competenze di didattica digitale. Il Piano, adottato anche per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Pertanto il nostro istituto mette in atto progetti didattico-educativi utilizzando la piattaforma "Gsuite classroom".

Inoltre, come avvenuto nella prima fase di DAD e in previsione di ulteriori momenti accompagnati eventualmente da Didattica Mista, agli alunni disabili o con Bisogni Educativi Speciali verrà garantito il diritto allo studio e all'inclusione, attraverso la rimodulazione delle programmazioni, la partecipazione alle lezioni con il gruppo classe e, se necessario, anche momenti di lavoro individualizzato, sia in presenza che attraverso le classroom.

Allegati:

piano ddi.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: funzioni vicarie in assenza DS con delega firma; coordinamento e supporto programmazione didattica; rapporti gestionali enti locali/istituzioni pubbliche; collaborazione x eventi e manifestazioni; vigilanza e segnalazione formale situazioni pericolo strutture e impianti; coordinamento e gestione INVALSI; verifica piano annuale attività; gestione iscrizioni alunni e formazione classi; collaborazione con DS x organico diritto/fatto. Secondo collaboratore: gestione e progettazione della scuola con verbalizzazione lavori; cura rapporti gestionali con enti locali e istituzioni pubbliche; collaborazione con DS e DSGA per funzionamento didattico, disciplinare e amministrativo; gestione rapporti utenza e personale tutto; collaborazione con DS per stesura RAV e per rilevazioni MIUR; tabulazione e rappresentazione dati prove verifica oggettive; pianificazione interventi miglioramento; gestione giornaliera assenze e sostituzioni con registrazione ore eccedenti; sostituzione DS, con delega firma, in assenza primo collaboratore.	2
----------------------	--	---



Funzione strumentale	<p>Area 1- Gestione del Piano dell'offerta formativa: aggiornamento, revisione, integrazione annuale PTOF e suoi allegati; coordinamento e monitoraggio attività PTOF in relazione ai tre ordini di scuola; proposte di correzione, ampliamento e miglioramento scelte PTOF; partecipazione gruppo lavoro inclusione scolastica; analisi bisogni formativi e gestione piano formazione/aggiornamento; coordinamento e programmazione curricolo verticale. Area 2 - Tecnologie informatiche e sito web: predisposizione versione sintetica PTOF; aggiornamento "Scuola in chiaro"; assistenza docenti utilizzo tecnologie informatiche; rilevazioni nuove tecnologie; partecipazione gruppo lavoro inclusione scolastica. Area 3 - Interventi e servizi per gli alunni: inclusione alunni; coordinamento progetti e attività di accoglienza e inclusione alunni con disabilità, DSA, in situazioni disagio; verifica e aggiornamento documentazioni; coordinamento GLO e rapporti con enti esterni; segnalazione ed interventi casi disagio; coordinamento attività collegamento tre ordini di scuola; partecipazione gruppo lavoro inclusione scolastica; gestione casi di dispersione scolastica e cura dei rapporti con enti esterni. Area 4 - Progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni: diffusione materiali informativo/operativi; gestione rapporti con agenzie territorio; predisposizione e gestione documentazione uscite didattiche; partecipazione gruppo lavoro inclusione scolastica. Area 5 - Predisposizione di prove per classi parallele; definizione di tempi e modalità di somministrazione; predisposizione di compiti</p>	8
----------------------	---	---



	di realtà e relativi format, modalità e tempi di somministrazione; raccolta, elaborazione dei dati e condivisione in collegio; monitoraggio e confronto dei dati ottenuti nel tempo e nelle varie discipline.	
Responsabile di plesso	Gestione sostituzioni e distribuzioni ore eccedenti; verifica ritardi docenti e pianificazioni recuperi; controllo assenze, permessi, ritardi alunni; rapporti genitori; vigilanza accesso ai locali; preposto alla sicurezza e alla relativa documentazione.	5
Animatore digitale	Coordinamento e supporto attuazione PNSD istituto; presentazione piano formazione digitale.	1
Referente di una tematica o attività	Coordinamento di tutte le attività inerenti la tematica di riferimento. Cura della partecipazione a concorsi specifici. Relazioni con il D.S., le associazioni ed altri enti per gli adempimenti e le attività da realizzare.	10
Figure sensibili sulla sicurezza	Ciascuno componente della sicurezza verifica periodicamente che quanto stabilito nel Piano della sicurezza venga rispettato.	22
Nucleo Interno Valutazione	Collaborazione all'autovalutazione d'istituto per la stesura del Rapporto di Autovalutazione RAV Redazione del Piano di Miglioramento.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Docenti della scuola dell'infanzia impiegati in attività di insegnamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	33
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Tutti i docenti sono impegnati in attività di insegnamento; alcuni sono insegnanti di sostegno; altri svolgono attività progettuali rivolte all' ampliamento dell' Offerta Formativa e al Potenziamento del tempo scuola Progetto ("Tuttiinsieme"); altri ancora (circa venti) sono figure di sistema che partecipano con compiti specifici all' impianto organizzativo e gestionale monitorando le procedure amministrative e i percorsi attivi, nonché i processi delle azioni didattiche e della valutazione (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, Responsabili di plesso, Referenti, Dipartimenti/Commissioni).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	51
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento (francese)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Insegnamento (inglese)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 2

ADMM - SOSTEGNO Attività di sostegno didattico rivolta agli alunni con disabilità certificati dalla legge 104/92.
Impiegato in attività di:
• Sostegno 6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

L'ufficio Protocollo e Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: 1) Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo: archiviazione degli atti e dei documenti, archiviazione e conservazione digitale della documentazione amministrativo-contabile (SEGRETERIA DIGITALE); 2) Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. 3) Gestisce le statistiche, il monitoraggio e le rilevazioni varie relativi ai settori di interesse, anche in via telematica; 4) Gestisce i rapporti e la corrispondenza con gli Enti Locali (richieste interventi di manutenzione ed interventi tecnici, comunicazioni) e con privati; 5) Svolge attività di relazione con l'esterno - FRONT OFFICE (sportello) - nella gestione della propria area. L'Ufficio si compone di n. 01 unità lavorativa appartenente al profilo di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, la quale svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti è organizzato al fine di assolvere alle seguenti attività e mansioni gestionali: 1) Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino; 2) Adempimenti inerenti all'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica, ai sensi del D.I. n. 129 del 28/08/2018, pubblicato sulla G.U. n. 267 del 16/11/2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 -. 3) Monitoraggio e rilevazioni varie relativi al settore di pertinenza, anche in via telematica; 4) Svolgimento di attività di relazione con l'esterno - FRONT OFFICE (sportello) - nella gestione dell'area acquisti. L'Ufficio si compone di n. 01 unità lavorativa appartenente al profilo di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, la quale svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: 1) Iscrizione studenti (on line e su supporto cartaceo); 2) Rilascio nulla osta per il trasferimento degli allievi; 3) Gestione servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: pagelle on line, registro elettronico, rilascio ai genitori delle password per la consultazione delle valutazioni quadrimestrali dei propri figli; 4) Statistiche, monitoraggio e rilevazioni varie relativi al settore studenti, anche in via telematica; 5) Svolgimento di attività di relazione con l'esterno - FRONT OFFICE (sportello) - nella gestione dell'area dedicata ai Servizi allo Studente e della Didattica. L'Ufficio si compone di n. 01 unità lavorativa appartenente al profilo di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, la quale svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale insegnante e non docente a tempo determinato svolge la sua azione nel disbrigo delle principali sottoelencate attività, legate anche al personale docente ed A.T.A. a tempo indeterminato: 1) Reclutamento supplenti (ricerca/individuazione aspiranti, convocazione a mezzo nuova procedura, registrazione convocazione, proposta di assunzione); 2) Adempimenti legati alla stipula dei contratti individuali di lavoro; 3) Gestione contratti: assunzione in servizio, documenti di rito, periodo di prova, perfezionamento rapporto di lavoro, acquisizione dati fiscali, etc...; 4) Gestione e rilevazione anche telematica delle assenze e dei permessi; 5) Gestione pratiche



collocamento a riposo personale docente ed A.T.A.; 6) Predisposizione e cura del fascicolo personale docente e A.T.A., con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy (costituzione, svolgimento, modificazioni, trasferimento, estinzione del rapporto di lavoro); 7) Rilevazioni varie concernenti l'area, anche in via telematica; 8) Svolgimento di attività di relazione con l'esterno - FRONT OFFICE (sportello) - nella gestione dell'area di riferimento. L'Ufficio si compone di n. 02 unità lavorativa appartenenti al profilo di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, le quali svolgono attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta.

Ufficio Amministrazione,
Contabilità e Patrimonio

L'ufficio amministrativo-Contabile è preposto alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: 1) Elaborazione e predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, ai sensi del D. l. n. 129 del 28/08/2018; 2) Tenuta delle scritture contabili informatizzate; 3) Tenuta dei verbali dei Revisori dei Conti e adempimenti relativi; 4) Adempimenti di natura fiscale, previsti dalla normativa in vigore; 5) Gestione decreti di riconoscimento dei servizi ai fini della carriera del personale docente ed A.T.A.; 5) Gestione dei beni patrimoniali, in ossequio alle disposizioni impartite dal D. l. n. 129 del 28/08/2018; 6) Carico e discarico inventariale; 7) Tenuta ed aggiornamento del registro di inventario dei beni di I[^] e III[^] CATEGORIA (BENI MOBILI), nonché di quello dei beni di II[^] CATEGORIA (LIBRI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO), a mezzo procedure informatiche. 8) Adempimenti inerenti al passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. 9) Monitoraggi e rilevazioni varie relativi al settore di pertinenza, anche in via telematica; 10) Svolgimento di attività di relazione con l'esterno - FRONT OFFICE (sportello) - nella gestione dell'area di riferimento. L'Ufficio si compone di n. 01 unità lavorativa appartenente al profilo di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, la quale svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Modulistica da sito scolastico <http://www.ic4delauzieresportici.gov.it/segreteria/modulistica-interna/modulistica-per-le-famiglie/>

SMART-WORKING



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **DIGITAL SCHOOL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 21**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Denominazione della rete: **CAMPUS PORTICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ESB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SEDE DI ESAME PER CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ESB**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SEDE DI CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Denominazione della rete: SPORTELLO DI PRIMO ASCOLTO E INFORMAZIONE DSA

Azioni realizzate/da realizzare • INFORMAZIONE E SUPPORTO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **SGONFIAMO IL BULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di realizzare un progetto di prevenzione e contrasto al bullismo.

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: I BAMBINI PER I BAMBINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira alla realizzazione di uno spettacolo di beneficenza a favore dei bambini dell'ospedale Santobono.



Denominazione della rete: AMBIENTIAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA PER UN DIDATTICA SOSTENIBILE

Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE ED INNOVAZIONE METODOLOGICA

Didattica per competenze : quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Rafforzare la capacità di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, di analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Funzione Strumentale al disagio e all'inclusione, referente
sull'inclusione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E MIGLIORAMENTO

Linee guida per il PTOF triennio 2019/22, rendicontazione Piano di Miglioramento.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COSTRUZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

STRUTTURAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SU COMPITI AUTENTICI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E



PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

FORMAZIONE SU COMPETENZE PSICOPEDAGOGICHE E SOCIALI AL FINE DELLA PREVENZIONE E WELFARE DEGLI STUDENTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO BASE PER LA INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali.

Destinatari	FIGURE SENSIBILI, DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO: ASPETTI PSICOPATOLOGICI E PSICODINAMICI

RICOGNIZIONE E RIFLESSIONE SULLE CARATTERISTICHE PSICOPATOLOGICHE DEL BULLO

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DECRETO LEGISLATIVO 13/4/2017, N.66

NORME PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DSA - DALLA DIAGNOSI AL PDP

FORMAZIONE SU PROCESSI IMPLICATI NELL'APPRENDIMENTO DELLA LETTURA E SCRITTURA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LE NUOVE DIPENDENZE IN ADOLESCENZA

PREVENZIONE SULLE FORME DI DIPENDENZA GIOVANILE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020".

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020 PER UTILIZZARE IN MODO EFFICACE LA PIATTAFORMA GPU

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DIRIGENTE, DSGA, COLLABORATORI DEL DS

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

INIZIATIVA MIUR

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE - D.LGS.81/2008 ARTT. 32 E 37



PRIMO SOCCORSO ED USO DEL DEFIBRILLATORE

Destinatari Docenti formati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE - D.LGS.81/2008 ARTT. 32 E 37

PREPOSTO

Destinatari Docenti preposti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN TEMA DI SICUREZZA E PRIVACY - GDPR REGOLAMENTO UE 679/2016 -

1) INTRODUZIONE PRIVACY 2) GDPR REGOLAMENTO UE 679/2016 3) OBBLIHI COGENTI: REGISTRO TRATTAMENTI - SISTEMA NOMINE - INFORMATIVA - CONSENSO - DPIA - 4) PRIVACY BY DESIGN E PRIVACY BY DEFAULT 5) DATA BREACH 6) ESEMPI AD HOC PER IL PERSONALE DOCENTE



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA FUNZIONANTI
PRESSO L'ISTITUTO -

Modalità di lavoro

• ATTIVITA' IN PRESENZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SEMINARIO AGGIORNAMENTO COVID-19. FORMAZIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA

Il seminario affronta e approfondisce i rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio, anche con riferimento al corretto utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie e delle mani. Tutto attraverso attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro destinando, nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici, un percorso atto a condividere le misure organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative nell'ambito del contesto scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL 'ISTITUTO



Modalità di lavoro

- E-learning-on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE@RNING APP

La formazione è finalizzata all'utilizzo della piattaforma GSIITE. Essa si realizza attraverso attività laboratoriali in presenza e on-line. Intende offrire ai partecipanti un percorso formativo pratico ed operativo finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo delle principali Applicazioni di GSuite(Google Classroom, Meet Google Drive) con particolare riferimento alla programmazione e gestione della DAD.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutto il personale della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA - A. SC. 2016/2017 - ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' -

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line
- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA - A. SC. 2016/2017 - PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO -

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line
- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO STRAORDINARIO DI FORMAZIONE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI - ASSISTENZA QUALIFICATA AGLI ALUNNI DISABILI IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA' -

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE -

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UNIVERSITA' FEDERICO II - MONTE SANT'ANGELO - NAPOLI -



CORSO BASE PER LA INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione
La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari
DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CORSO SVOLTO IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II., DELL'ACCORDO STATO-REGIONI N. 221/2011 E 153/2012 E D'INTESA CON L'ORGANISMO PARITETICO EX ART. 51 DEL D. LGS. N. 81/08 DEL COMPARTO SCUOLA USR CAMPANIA

CORSO BASE PER LA INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CORSO SVOLTO IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II., DELL'ACCORDO STATO-REGIONI N. 221/2011 E 153/2012 E D'INTESA CON L'ORGANISMO PARITETICO EX ART. 51 DEL D. LGS. N. 81/08 DEL COMPARTO SCUOLA USR CAMPANIA

CORSO BASE PER LA INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CORSO SVOLTO IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II., DELL'ACCORDO STATO-REGIONI N. 221/2011 E 153/2012 E D'INTESA CON L'ORGANISMO PARITETICO EX ART. 51 DEL D. LGS. N. 81/08 DEL COMPARTO SCUOLA USR CAMPANIA

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO MODULO 1 AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA - A. SC. 2016/2017 - LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI -



Descrizione dell'attività di formazione

STATO GIURIDICO - ANNO DI PROVA - VALUTAZIONE SERVIZI - PASSAGGI DI RUOLO - TEMPORIZZAZIONE - I DOCENTI IRC - MODALITA' OPERATIVE SIDI -

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA - A. SC. 2016/2017 - ACQUISTI IN RETE -

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA - A. SC. 2016/2017 - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE -

Descrizione dell'attività di formazione TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, ANTICORRUZIONE - ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO - FATTURA ELETTRONICA - PIATTAFORMA SIDI E PCC -

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA - A. SC. 2016/2017 - PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI -

Descrizione dell'attività di formazione IL SISTEMA INFORMATIVO FONDI SIF 2020 - GESTIONE DELLE CANDIDATURE - GESTIONE FASCICOLO ELETTRONICO: ATTUAZIONE ED INTEGRAZIONI - ASSOCIAZIONE DOCUMENTI CONTABILI -GESTIONE CERTIFICAZIONE E RENDICONTAZIONE -

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO - MODULO "AMMINISTRIAMO LA RETE" -

Descrizione dell'attività di formazione

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - CONCETTO DI PA DIGITALE E LA SUA EVOLUZIONE - GESTIONE DOCUMENTALE E DEMATERIALIZZAZIONE - L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA SICUREZZA DEI DATI - PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI -

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- laboratorio formativo dedicato con produzione di elaborato finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE NELLE SCUOLE



Descrizione dell'attività di formazione

SEGRETERIA DIGITALE: FORMAZIONE, PROTOCOLLAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DA COMPUTER SOFTWARE S.a.s. - NAPOLI - CONCESSIONARIA ARGO SOFTWARE di RAGUSA - SOGGETTO ACCREDITATO/QUALIFICATO DAL M.I.U.R. PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA -

GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione

SEGRETERIA DIGITALE: FORMAZIONE, PROTOCOLLAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DA COMPUTER SOFTWARE S.a.s. - NAPOLI - CONCESSIONARIA ARGO SOFTWARE di RAGUSA - SOGGETTO ACCREDITATO/QUALIFICATO DAL M.I.U.R. PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA -



FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN TEMA DI SICUREZZA E PRIVACY - GDPR REGOLAMENTO UE 679/2016

-

Descrizione dell'attività di formazione	1) INTRODUZIONE PRIVACY; 2) GDPR REGOLAMENTO UE 679/2016; 3) OBBLIGHI COGENTI: REGISTRO TRATTAMENTI - SISTEMA NOMINE - INFORMATIVA - CONSENSO - DPIA; 4) PRIVACY BY DESIGN E PRIVACY BY DEFAULT; 5) DATA BREACH; 6) ESEMPI AD HOC PER IL PERSONALE ATA.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIRIGO S.R.L. di SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN TEMA DI SICUREZZA E PRIVACY - GDPR REGOLAMENTO UE 679/2016

-

Descrizione dell'attività di formazione	1) INTRODUZIONE PRIVACY; 2) GDPR REGOLAMENTO UE 679/2016; 3) OBBLIGHI COGENTI: REGISTRO TRATTAMENTI - SISTEMA NOMINE - INFORMATIVA - CONSENSO - DPIA; 4)
---	--



PRIVACY BY DESIGN E PRIVACY BY DEFAULT; 5) DATA BREACH; 6) ESEMPI AD HOC PER IL PERSONALE ATA.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIRIGO S.R.L. di SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN TEMA DI SICUREZZA E PRIVACY - GDPR REGOLAMENTO UE 679/2016

-

Descrizione dell'attività di formazione

1) INTRODUZIONE PRIVACY; 2) GDPR REGOLAMENTO UE 679/2016; 3) OBBLIGHI COGENTI: REGISTRO TRATTAMENTI - SISTEMA NOMINE - INFORMATIVA - CONSENSO - DPIA; 4) PRIVACY BY DESIGN E PRIVACY BY DEFAULT; 5) DATA BREACH; 6) ESEMPI AD HOC PER IL PERSONALE ATA.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIRIGO S.R.L. di SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

APPROFONDIMENTI IN TEMA DI SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

LE NOVITA' IN TEMA DI SIUCUREZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ALLA LUCE DEL GDPR E DEL CODICE DELLA PRIVACY (COSI' COME NOVELLATO DAL D. LGS. N. 101/2018)

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- MODALITA' E-LEARNING : 5 ORE DI WBT- WEB BASED TRAINING -

Formazione di Scuola/Rete

M.I.U.R.- DIREZIONE GENERALE PER I CONTRATTI, GLI ACQUISTI E PER I SISTEMI INFORMATIVI E LA STATISTICA - UFFICIO 3 -

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.T.I. ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L. - LEONARDO S.p.A. - SERVIZI DI FORMAZIONE -

APPROFONDIMENTI IN TEMA DI SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

LE NOVITA' IN TEMA DI SIUCUREZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ALLA LUCE DEL GDPR E DEL CODICE DELLA PRIVACY (COSI' COME NOVELLATO DAL D. LGS. N. 101/2018)



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- MODALITA' E-LEARNING : 5 ORE DI WBT- WEB BASED TRAINING -

Formazione di Scuola/Rete

M.I.U.R.- DIREZIONE GENERALE PER I CONTRATTI, GLI ACQUISTI E PER I SISTEMI INFORMATIVI E LA STATISTICA - UFFICIO 3 -

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.T.I. ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L. - LEONARDO S.p.A. - SERVIZI DI FORMAZIONE -

SEMINARIO AGGIORNAMENTO COVID-19. FORMAZIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L.U.P.T.